



Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio

Determina del Commissario Straordinario

n. 108/2019 del registro delle Determinine

OGGETTO: Approvazione schema di Convenzione Quadro tra Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET) e Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) per la collaborazione nelle politiche di mitigazione e adattamento, nel settore dei cambiamenti climatici ed in particolare con le attività di analisi e monitoraggio dell'ambiente marino e dell'economia del mare.

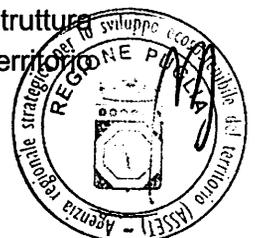
L'anno 2019 il giorno 18 del mese di aprile, in Bari, nella sede dell'Agenzia, in via Gentile, n. 52, il Commissario Straordinario pro-tempore dell'ASSET, Ing. Raffaele Sannicandro:

VISTA la Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41, recante "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 593 del 27 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 124 del 2/11/2017, con cui il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Eco-sostenibile del Territorio – "A.S.S.E.T.", al fine di garantire la continuità amministrativa dell'Ente durante la fase transitoria di trasformazione, con particolare riferimento agli adempimenti di natura contabile, amministrativa e legale necessari all'avvio della nuova Agenzia;

VISTA la Determina del Commissario Straordinario n. 123/2017 del 30 ottobre 2017, di presa d'atto della nomina suddetta ed insediamento del sottoscritto quale Commissario Straordinario dell'istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Eco-sostenibile del Territorio – "A.S.S.E.T." a decorrere dalla data di adozione della medesima determina commissariale;

VISTA la DGR n. 2251 del 21/12/2017 recante "Approvazione struttura organizzativa dell'Agenzia regionale per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)";





Premesso che:

- l'Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) ha tra le proprie finalità istituzionali quella di supportare la Regione nel processo di pianificazione e progettazione regionale;
- l'art. 2 comma 3 lettera a), lettera k) e lettera r) della legge regionale n. 41 del 2/11/2017 stabiliscono che tra i compiti attribuiti alla nuova Agenzia vi sono rispettivamente anche quelli di "supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente"; "supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione e sviluppo ecosostenibile del territorio" e "supporto tecnico alle attività regionali per i piani di riassetto idrogeomorfologico e per gli interventi di tutela e ripristino causati dai fenomeni di dissesto nonché per gli effetti di terremoti o altri fenomeni calamitosi;
- ai sensi del comma 5 dell'art. 2 della legge regionale n. 41 del 02/11/2017 l'Agenzia può "...stipulare sulla base di apposite convenzioni nel rispetto della convenzione quadro di cui al comma 4, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, nei limiti di legge e secondo le disponibilità finanziarie";

Precisato che:

- la Fondazione CMCC è un organismo di ricerca di diritto pubblico, che ha tra i suoi obiettivi la promozione e il coordinamento delle ricerche e delle diverse attività scientifiche nel campo dei cambiamenti climatici e dei relativi impatti sull'ambiente e sulle attività di interesse socio-economico, favorendo anche collaborazioni tra Università, Enti di ricerca nazionali e internazionali, Enti territoriali e il Settore produttivo;
- la Fondazione CMCC ha per oggetto, tra le altre attività, il sostegno tecnico-scientifico alle politiche climatiche su scala regionale, nazionale e globale;
- nel promuovere i propri obiettivi, la Fondazione si impegna a garantire l'integrità scientifica e l'indipendenza delle proprie ricerche e a facilitare il dialogo tra scienziati, portatori di interesse, decisori politici e il pubblico in generale;
- per il raggiungimento del proprio oggetto sociale la Fondazione potrà stipulare contratti o accordi di collaborazione con pubbliche amministrazioni, enti, agenzie territoriali e di sviluppo per l'esecuzione di progetti e ricerche specifiche;





Dato atto che:

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

Ritenuto per le motivazioni di cui sopra, di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di "Convenzione Quadro tra Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET) e Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) per la collaborazione nelle politiche di mitigazione e adattamento, nel settore dei cambiamenti climatici ed in particolare con le attività di analisi e monitoraggio dell'ambiente marino e dell'economia del mare", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di sottoscrivere la convenzione in argomento;
- di nominare responsabile del procedimento l'ing. Giuseppe Garofalo;
- di notificare il presente provvedimento al responsabile della trasparenza dell'ASSET, al responsabile del procedimento e al CMCC;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ASSET <http://asset.regione.puglia.it>;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ing. Raffaele Sannicandro



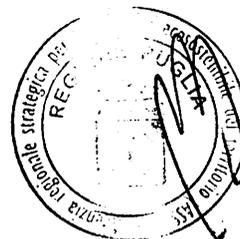
Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo On-line dell'ASSET
nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> dal 18/4/19

al 3/5/19

Il Responsabile dell'Albo Online

Si certifica l'avvenuta pubblicazione all'albo On-line dell'ASSET dal
_____ al _____ per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile dell'Albo Online



BOZZA DI CONVENZIONE QUADRO

tra

Agenzia regionale Strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio, di seguito denominata anche "ASSET", con sede in Bari, via G. Gentile, 52, rappresentata dal Commissario Straordinario, ing. Raffaele Sannicandro;

e

la **Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici** di seguito denominata "CMCC", con sede in Via Augusto Imperatore, n. 16, 73100 - Lecce, C.F. e P.I. 03873750750, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante, dott. Antonio Navarra, domiciliato per la carica presso la sede del predetto Centro,

di seguito anche indicati come "Parti".

PREMESSO CHE

- con legge regionale n. 41 del 2/11/2017 recante "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella Regione Puglia (AREM): Istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)", è stata definitivamente varata l'ASSET, agenzia strategica regionale, dotata di personalità giuridica pubblica ed autonomia organizzativa, tecnica, amministrativa e contabile, con compiti di supporto tecnico-operativo alla Regione Puglia ed alle sue articolazioni, nonché agli Enti locali per la progettazione e la realizzazione di Opere Pubbliche e interventi di riassetto del Territorio;
- l'art. 2 comma 3 lettera a), lettera k) e lettera r) stabiliscono che tra i compiti attribuiti alla nuova Agenzia vi sono rispettivamente anche quelli di *"supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente"*; *"supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione e sviluppo ecosostenibile del territorio"* e *"supporto tecnico alle attività regionali per i piani di riassetto idrogeomorfologico e per gli interventi di tutela e ripristino causati dai fenomeni di dissesto nonché per gli effetti di terremoti o altri fenomeni calamitosi"*;
- la Fondazione CMCC è un organismo di ricerca di diritto pubblico, che ha tra i suoi obiettivi la promozione e il coordinamento delle ricerche e delle diverse attività scientifiche nel campo dei cambiamenti climatici e dei relativi impatti sull'ambiente e sulle attività di interesse socio-economico, favorendo anche collaborazioni tra Università, Enti di ricerca nazionali e internazionali, Enti territoriali e il Settore produttivo;
- la Fondazione CMCC ha per oggetto, tra le altre attività, il sostegno tecnico-scientifico alle politiche climatiche su scala regionale, nazionale e globale;
- nel promuovere i propri obiettivi, la Fondazione si impegna a garantire l'integrità scientifica e l'indipendenza delle proprie ricerche e a facilitare il dialogo tra scienziati, portatori di interesse, decisori politici e il pubblico in generale;
- per il raggiungimento del proprio oggetto sociale la Fondazione potrà stipulare contratti o accordi di collaborazione con pubbliche amministrazioni, enti, agenzie territoriali e di sviluppo per l'esecuzione di progetti e ricerche specifiche;
- ai fini della realizzazione dell'oggetto sociale, la Fondazione potrà inoltre realizzare servizi ed iniziative tesi a favorire l'applicazione delle conoscenze acquisite nel campo

delle Scienze del Clima all'attività delle pubbliche amministrazioni, di enti e agenzie, anche attraverso il coordinamento di progetti che coinvolgono più enti in area internazionale;

- il CMCC ha partecipato alla stesura della SNACC e del PNACC;
- il CMCC è responsabile della segreteria della Rete MARINE;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 5 comma 6 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. disciplina l'esclusione dall'ambito di applicazione del codice degli appalti gli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici;
- la presente convenzione realizza una cooperazione tra le Parti finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire comunemente gli obiettivi di ciascuna Parte;
- l'attuazione di tale cooperazione è svolta esclusivamente nell'interesse pubblico e tutti i risultati di tali attività saranno accessibili gratuitamente alla collettività;
- le Parti svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione;
- per le attività oggetto della presente convenzione trova altresì applicazione l'art. 158 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., che esclude l'applicazione del Codice Appalti per le attività in esso indicate, purché – come nel caso di specie - i risultati non appartengano in via esclusiva alle amministrazioni aggiudicatrici ovvero purché le attività non siano interamente retribuite dall'amministrazione aggiudicatrice;

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

LE PARTI CONVENGONO

Art. 1 - Finalità

Il presente Convenzione Quadro ha lo scopo di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione tra le parti, nel quale possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente le attività tecniche e di programmazione e le capacità di raccolta dei dati territoriali, con le attività tecnico-scientifiche e di analisi del CMCC dei suoi impatti e delle politiche di mitigazione e adattamento, nel settore dei cambiamenti climatici ed in particolare con le attività di analisi e monitoraggio dell'ambiente marino e dell'economia del mare. Le parti concordano sulle linee guida definite nella presente Convenzione Quadro, in base alle quali potranno articolarsi singole azioni operative da formalizzarsi successivamente nelle specifiche Convenzioni Esecutive di cui al successivo Art. 4.

La presente Convenzione Quadro non costituisce alcun obbligo per le parti relativamente all'affidamento di incarichi a titolo oneroso. Le azioni operative da sviluppare sulla base della presente Convenzione Quadro e i relativi contenuti economici saranno concordate tra le parti e regolamentate da eventuali successive specifiche Convenzioni Esecutive.

Art. 2 - Oggetto

Le parti danno atto del reciproco interesse allo sviluppo delle seguenti tematiche:

- sviluppo di scenari di cambiamento climatico ed i conseguenti impatti sul territorio regionale;
- monitoraggio ed analisi degli impatti del cambiamento climatico sull'ambiente e

sulla società;

- analisi e valutazioni a supporto dell'innovazione scientifica e tecnologica nei settori rilevanti allo sviluppo della regione.

Nell'ambito di queste tematiche, per effetto di tale convenzione quadro, il CMCC potrà fornire supporto tecnico-scientifico nella definizione di iniziative finalizzate a:

- 1) intraprendere studi e attività di ricerca anche con fini operativi nell'ambito del monitoraggio ambientale e previsioni dell'ambiente delle acque interne, costiere e marine;
- 2) accrescere le conoscenze sui servizi ecosistemici, sull'ecosistema marino e la sua variabilità a supporto dell'Economia Blu al fine di valutare i rischi naturali e indotti dall'uomo e gestirli in maniera sostenibile.
- 3) favorire lo sviluppo di convergenza fra discipline scientifiche e tecnologie innovative (es: tecnologie di monitoraggio, tecnologie informatiche, biotecnologie, nano-tecnologie), ecologia marina, modellistica previsionale operativa, climatica e di impatto, simulazioni a carattere regionale e locale, sistemi di analisi del rischio e il coinvolgimento di tutti gli operatori marittimi (es. ricerca, operatori economici, stakeholders pubblici) in quanto elementi indispensabili per gestire problematiche complesse, come quelle relative alla Crescita Blu e alla gestione dei rischi in mare.
- 4) intraprendere azioni per supportare lo sviluppo sostenibile dello spazio marittimo, come luogo di viaggi, scambi commerciali e attività produttive, che necessita inoltre di una sorveglianza specifica, quale il controllo dell'accesso nei porti, la sicurezza nella navigazione, il controllo della pesca, nonché lo studio e la protezione dell'ambiente.
- 5) supportare le attività di controllo e sorveglianza marittima, fornendo alle autorità competenti i dati e le informazioni scientifiche necessarie attraverso strumenti operativi nuovi ed efficienti, basati sulla conoscenza della struttura e della funzione della dinamica dei mari e degli ecosistemi marini.
- 6) valutazione dell'impatto dei cambiamenti climatici sull'ambiente; fornire supporto alla gestione del rischio climatico nei diversi settori di interesse e formulazione delle relative strategie di mitigazione e adattamento.
- 7) sviluppare progettualità congiunta nell'ambito dei settori di comune interesse quali:
 - a) Valutazione e Gestione dei rischi costieri e marittimi
 - b) Servizi al trasporto e porti
 - c) Tecnologie avanzate di monitoraggio
 - d) Agenda marina digitale
 - e) Sicurezza e tecnologie per la difesa
 - f) Cambiamenti climatici e impatti sull'ambiente marino
 - g) Energia dal mare
 - h) Protezione e valorizzazione dell'ambiente marino e delle sue risorse

Le tipologie di attività, da svilupparsi sulla base di questa convenzione possono essere:

- Progettualità congiunta;
- Attività di training e supporto tecnico;
- Supporto alla gestione e implementazione dei progetti.

La collaborazione si esplicherà mediante la stipulazione di specifiche Convenzioni Esecutive sottoscritte tra le parti, ai sensi del successivo Art. 4, che disciplineranno i rapporti tra le parti, con riferimento all'oggetto specifico delle attività di collaborazione, alle modalità di esecuzione, al personale coinvolto, nonché alle strutture, attrezzature, biblioteche, banche dati, archivi messi a disposizione dalle stesse parti.

Art. 3 – Impegno di reciprocità

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente Convenzione Quadro, le parti si impegnano a consentire alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle relative strutture, l'uso delle attrezzature delle parti che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività di ricerca, l'accesso ad archivi, biblioteche e servizi bibliotecari, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento degli stessi fini. L'accesso alle strutture e l'uso delle attrezzature e delle risorse messe a disposizione dalle parti sarà soggette ai regolamenti che le stesse parti renderanno noti alle persone coinvolte.

Art. 4 - Convenzioni Esecutive

Le azioni e i progetti da attivare a seguito della firma della presente Convenzione Quadro saranno definiti a mezzo di specifiche Convenzioni Esecutive che verranno sottoscritte fra il Direttore dell'ASSET e il Presidente del CMCC.

Tali Convenzioni Esecutive potranno comprendere:

- attività di ricerca, analisi, valutazione degli scenari di cambiamento climatico regionale e dei relativi impatti su diversa scala, in particolare sull'ambiente marino e costiero e sull'economia legata al mare;
- attività di supporto alla programmazione;
- attività di supporto scientifico;
- attività di consulenza;
- attività di formazione.

Le Convenzioni Esecutive dovranno contenere, quali contenuti minimi, quanto di seguito specificato:

- la descrizione delle attività;
- il dettaglio delle attività distinte per fasi;
- il cronogramma delle singole fasi;
- il dettaglio dei costi per singola fase;
- il quadro finanziario complessivo.

Le modalità operative, la durata e le condizioni economiche relative all'esecuzione delle singole attività saranno specificate nelle Convenzioni Esecutive.

Art. 5 - Durata, rinnovo e facoltà di recesso

La presente Convenzione Quadro avrà durata quadriennale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso, con possibilità di rinnovo sulla base di apposita convenzione

scritto approvato dagli organi competenti.

Le parti potranno recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da inviarsi tramite raccomandata con avviso di ricevimento con un preavviso di almeno 3 mesi; lo scioglimento della stessa Convenzione non produce effetto sui rapporti oggetto di specifiche Convenzioni Esecutive, già in essere al momento del recesso, che restano regolati dai relativi atti.

Art. 6 – Referenti

L'ASSET indica quale proprio referente della presente Convenzione Quadro l'Ing. Giuseppe Garofalo.

Il CMCC indica quale referente della Presente Convenzione Quadro il Dr. Giovanni Coppini.

Art. 7 – Utilizzazione dei risultati di studi e ricerche

La presente disposizione non si applica alla proprietà intellettuale preesistente (background), la cui titolarità rimarrà delle rispettive parti in modo pieno ed esclusivo. La presente Convenzione Quadro, quindi, non implica la concessione di alcun diritto o licenza d'uso sul background, ma solo sulla proprietà intellettuale derivante dalle attività oggetto della stessa Convenzione, per come espressamente regolamentata nei commi seguenti.

La proprietà intellettuale dei risultati delle ricerche, degli studi e delle valutazioni effettuate in attuazione della presente Convenzione Quadro e delle successive Convenzioni Esecutive appartiene congiuntamente ad entrambe le parti.

Le parti, comunque, stabiliscono quale principio generale che le stesse potranno utilizzare i dati, i risultati e gli elaborati realizzati durante la collaborazione, ai fini di proprie pubblicazioni e nell'ambito delle proprie attività di ricerca, indicando, obbligatoriamente, che si tratta di risultati scientifici comuni alle medesime parti.

Le parti potranno inoltre diffondere apertamente e gratuitamente i risultati delle attività svolte congiuntamente.

Art. 8 – Riservatezza

Ciascuna delle parti ha, in ogni caso, facoltà di limitare la pubblicità delle informazioni o dei dati forniti, ove ciò si renda necessario per ragioni di riservatezza, a tutela dei propri diritti o di altri soggetti aventi causa.

La parte interessata a limitare la diffusione delle informazioni o dei dati riservati dovrà a tal fine espressamente identificare come "CONFIDENZIALE" la documentazione fornita all'altra parte contenente tali informazioni o dati riservati, qualunque sia il formato del supporto che le contiene.

Le parti si impegnano a far rispettare tale disposizione al proprio personale dipendente o ai propri collaboratori coinvolti nelle attività di cui alle Convenzioni Esecutive.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali relativi alla presente Convenzione Quadro e alle specifiche Convenzioni Esecutive unicamente per le finalità connesse all'attuazione degli stessi.

10 – Sicurezza

Le parti garantiranno la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nell'attività di ricerca oggetto della presente Convenzione Quadro e delle successive Convenzioni Esecutive in conformità al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Art. 11 - Controversie

Per ogni eventuale controversia derivante dall'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione Quadro e delle successive Convenzioni Esecutive, che non potrà essere definita in via bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro Lecce.

Letto, confermato e sottoscritto,
Bari, il

Per il Centro Euromediterraneo
sui Cambiamenti Climatici
Il Presidente
Dott. Antonio Navarra

Per l'Agenzia regionale Strategica per lo
sviluppo ecosostenibile del territorio
Il Commissario Straordinario
Ing. Raffaele Sannicandro